

MalpensaNews

“Siamo invisibili”. Da mercoledì notte chiudono i benzinai in autostrada

Michele Mancino · Tuesday, March 24th, 2020

I gestori dei carburanti hanno deciso di chiudere le aree servizio autostradali a partire dalla notte di mercoledì 25 marzo. Lo comunicano in una nota congiunta le sigle di categoria **Faib, Fegica Figisc/Anisa**. A questa decisione seguirà la chiusura delle stazioni di benzina «**della viabilità ordinaria**».

«In un Paese – continua la nota stampa – che cerca e spesso trova il modo per far scattare meccanismi di solidarietà, c'è una categoria di persone, **oltre 100.000 in tutta Italia**, che, senza alcuna menzione, ha finora assicurato, senza alcun sostegno né di natura economica, né con attrezzatura sanitaria adeguata, il pubblico servizio essenziale di distribuzione di energia e carburanti per il trasporto di beni e persone. **Centomila persone** che **hanno continuato a fare il loro lavoro (ridotto mediamente dell'85%) a rischio della propria incolumità e mettendo in pericolo la propria salute, presidiando fisicamente il territorio, rimanendo dove sono sempre state e dove ogni cittadino di questo Paese è abituato a trovarle ogni giorno, vale a dire in mezzo alla strada**. E forse, proprio per questa ragione, queste **100.000 persone risultano essere letteralmente invisibili**, presenza data per scontata, indegna persino di quella citazione che di questi tempi non si nega a nessuno. Noi non siamo certo eroi, né angeli custodi. **Ma nessuno può pensare di continuare a trattarci da schiavi, né da martiri**. Siamo persone con famiglie da proteggere, cittadini tra gli altri che fanno di dover assolvere ad una responsabilità di cui non si vogliono spogliare, ma a cui non può essere scaricato addosso l'intero carico che altri soggetti, con ben altri mezzi, disponibilità economiche e rendite, si ostinano ad ignorare. **Noi, da soli, non siamo più nelle condizioni di assicurare né il necessario livello di sicurezza sanitaria, né la sostenibilità economica del servizio**. Di conseguenza gli impianti di rifornimento carburanti semplicemente cominceranno a chiudere: da mercoledì notte quelli della rete autostradale, compresi raccordi e tangenziali; e, via via, tutti gli altri anche lungo la viabilità ordinaria. Correremo il rischio dell'impopolarità e dei facili strali lanciati da comode poltrone, ma davvero non abbiamo né voglia, né la forza per spiegare o convincere delle solari ragioni che ci sostengono. **Chi volesse approfondire può chiedere conto a Governo, concessionari autostradali, compagnie petrolifere e retisti indipendenti**: a ciascuno di essi compete fare per intero la propria parte se si vuole assicurare la distribuzione di benzina e gasolio».

This entry was posted on Tuesday, March 24th, 2020 at 3:56 pm and is filed under [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.